

**COMUNE di CANICATTI'**

Provincia di Agrigento

N. 49  
Seduta del  
29 giugno 2012**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE**

<b>Oggetto</b>	Adesione, quale socio, alla Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "Gruppo Azione Locale Sicilia Centro Meridionale Società Consortile a Responsabilità Limitata." Bando G.U.R.S. n° 25 del 29.05.2009 per la Selezione dei Gruppi di Azione Locale (G.A.L.) e dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.)"
----------------	--

L'anno duemilaDODICI addi VENTINOVE del mese di GIUGNO nel Comune di Canicatti e nel Palazzo Municipale, a seguito di regolare invito diramato ai sensi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, *in seduta pubblica - in sessione ordinaria* - per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Dr Ivan TRUPIA - Vicepresidente vicario, data l'assenza del Presidente - assume la presidenza del Consiglio comunale. Partecipa alla seduta il Segretario generale dr Domenico TUTTOLOMONDO. In prosieguo di seduta al momento della trattazione del punto in oggetto, risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES	ASS
Di Benedetto Fabio	X		Comparato Alessio	X	
Muratore Calogero	X		Giardina Giovanni	X	
Asti Gioachino	X		Parla Rita		X
Licata Domenico		X	Sardone Antonino	X	
Sacheli Agata	X		Lo Giudice Stefano	X	
Migliorini Antonio	X		Saieva Diega	X	
Trupia Ivan	X		Villareale Salvatore	X	
Nicosia Salvatore	X		Rossano Alessandro		X
Tiranno Antonio		X	Cani Gioachino	X	
Daniele Diego		X	Canicatti Giuseppe	X	
Giardina Gioachino	X		Baldo Marocco Raimondo	X	
Milioti Giuseppe	X		Bordonaro Giuseppa		X
Maira Antonio	X		Nocilla Gioachino	X	
Frangiamone Salvatore	X		Seminatore Manuela		X
La Valle Salvatore		X	Cacciato Antonio	X	

PRESENTI Nro 22

ASSENTI Nro 08

Il Presidente ff invita il consiglio a trattare il punto all'ordine del giorno:

“Adesione, quale socio, alla Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata “Gruppo Azione Locale Sicilia Centro Meridionale Società Consortile a Responsabilità Limitata.” Bando G.U.R.S. n° 25 del 29.05.2009 per la Selezione dei Gruppi di Azione Locale (G.A.L.) e dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.)”

**(Entrano Tiranno e Baldo Marocco – Presenti n. 24)**

**Cons. Daniele, presidente 4^ commissione consiliare**

La proposta arrivata in commissione e dopo un'attenta analisi e conseguente dibattito interno fra tutti i componenti si è stabilito all'unanimità di esprimere parere favorevole per l'entrata nel G.A.L., gruppo di azione locale che può significare per la città una prospettiva di crescita, in quanto l'ultimo bando dà la possibilità di poter reperire finanziamenti per le piccole imprese artigiane. Quindi dà lettura della proposta – **allegato A.**)

**Ass. Rizzo**

Fa presente che il Comune di Canicatti è già partner del G.A.L. per effetto della delibera di G.M. del 10 luglio 2009, redatta ed approvata ai sensi dell'art. 10 del bando per la soluzione di gruppi azione locale.

Della società consortile fanno parte dieci comuni viciniori e circa 60 privati per cui con la deliberazione consiliare in discussione si chiede di avviare le procedure per entrare come soci e ciò comporta che i cittadini possano usufruire dei finanziamenti. Tra i bandi attivati, uno in particolare riguarda la qualità della vita, chiamato produzione e vendita di fondi rinnovabili, mentre altri bandi riguardano l'incentivazione le attività turistiche e la trasformazione e commercializzazione artigianale dei prodotti tipici. Quindi appare evidente, dice Rizzo, che si tratta di un atto molto importante che consentirà ai concittadini di poter fruire di finanziamenti per migliorare le loro attività e pertanto l'Amministrazione invita il Consiglio ad esitarla favorevolmente.

**Cons. Muratore**

Premette che il suo gruppo è favorevole sul fatto che il Comune di Canicatti partecipi al G.A.L. perché un organo importantissimo per lo sviluppo del territorio, ma sollevato il fatto che il Presidente del G.A.L. di zona è stato oggetto di un avviso di garanzia per questioni mafiose ed in proposito dà lettura di una mozione da allegare alla proposta di adesione al G.A.L. in discussione e porla ai voti. Quindi legge la mozione – **allegato B.**)

**Cons. Giardina Giovanni**

Sentita la lettura della mozione ritiene necessario che la stessa possa essere esaminata dal gruppo in modo approfondito per poi dare un giudizio perché, cos' come posta, ha qualche difficoltà a coglierne la portata. Quindi propone di sospendere i lavori per dieci minuti.

**Presidente ff**

Invita il Segretario quindi a procedere alla votazione per appello nominale per la sospensione dei lavori del Consiglio Comunale per dieci minuti.

La votazione espressa in forma palese, per alzata di mano, riporta l'unanimità dei presenti, risultato accertato e proclamato dallo stesso presidente.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Sentita la proposta di sospensione dei lavori per dieci minuti, effettuata dal cons. Giardina Giovanni;

Visto il risultato della superiore;  
Con voti unanimi espressi in forma palese  
APPROVA

la sospensione dei lavori per dieci minuti. (ore 21,25)

=====  
Si rientra alle ore 22,25 – Chiamato l'appello, risultano:

PRESENTI: n. 23 consiglieri

ASSENTI n. 07 consiglieri (*Licata, Daniele, La Valle, Parla, Rossano, Cani, Seminatore*)

**Presidente ff** accertata la presenza del numero legale dichiara valida la seduta ed invita il consiglio a proseguire con la trattazione del punto:

"Adesione, quale socio, alla Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "Gruppo Azione Locale Sicilia Centro Meridionale Società Consortile a Responsabilità Limitata" – Bando G.U.R.S. n. 25 del 29.05.2009 per la Selezione dei Gruppi di Azione Locale (G.A.L.) e dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.)"

**Cons. Giardina Giovanni**

Fermo restando che il gruppo condivide i contenuti del documento in quanto ritiene che in tutte le Amministrazioni, i soggetti che vengono messi sotto inchiesta dalla Magistratura debbano andare via o fare un passo indietro o gli organismi preposti fanno di tutto perché l'incarico non venga svolto più perché le Istituzioni non devono essere ricoperti da soggetti che si macchiano di reati gravi ed infamanti per una Comunità, rileva che nella vostra mozione non è scritto "secondo le notizie di stampa" per cui rischia di allegare un atto che è fondato sulle notizie di stampa, quindi oggi non c'è la certezza che un Sindaco - Presidente del G.A.L. - è raggiunto da un avviso di garanzia.

Questo, secondo Giardina, comporta una riflessione nel senso che, sotto l'aspetto del garantismo, si debba essere garantisti verso chi è oggetto o può essere oggetto di indagine, cosa che potrebbe portare qualcuno a considerarsi infangato o diffamato e potrebbe esserci anche l'altro caso di deliberare qualcosa che non corrisponde più in generale ad un criterio di correttezza giuridico - amministrativo e sottoporre il nostro Ente a rivalse da parte di soggetti che invece dovrebbero essere i soggetti perseguiti, in assenza di notizie certe.

L'atto politico che riguarda l'Amministrazione del Comune di Naro, è inqualificabile quando un Sindaco in terra di mafia dichiara: "Non sono un Sindaco antimafia" per cui si augura che le Istituzioni preposte che si occupano di queste cose facciano le giuste valutazioni.

Politicamente, qualora dovessimo trovarci di fronte ad un Presidente del G.A.L. raggiunto ufficialmente da un avviso di garanzia investiamo l'Amministrazione di un impegno non solo morale, affinché quel Presidente non occupi più la poltrona perché non è corretto e "lineare" che un soggetto, chiunque esso, sia e posto sotto indagine per associazione mafiosa o per altro, ed amministri denaro pubblico.

Come vede forse ho detto molto più di quello che si potrebbe dire con questo documento, però formalmente noi non lo possiamo allegare come mozione alla delibera perché probabilmente anziché raggiungere un obiettivo faremmo un danno a questo Comune.

**Presidente ff**

Anche'io, devo dire, ho avuto riguardo alla sostanza del documento, della nota del Consigliere Muratore. Avevo interpretato la stessa, soffermandomi poco poi sulla locuzione utilizzata per definire quel documento, come una nota eventualmente da allegare ma non certo da sottoporre diciamo a votazione.

#### **Cons. Muratore**

E' vero quanto affermato da Giardina circa gli organi di stampa, ma una cosa è certa cioè che il Sindaco ha nominato un Assessore già stato condannato per favoreggiamento alla mafia, non ha patteggiato una condanna per favoreggiamento quindi significa che era un Assessore che aveva avuto delle frequentazioni poco raccomandabili.

Riguardo all'argomento in discussione, il Comune di Canicattì deve partecipare ad un organo molto importante, ma è chiaro che questo organismo dev'essere sgombro da qualsiasi dubbio specialmente nel nostro territorio che quando si parla di mafia dovremmo essere lontani a mille miglia.

Invita l'Amministrazione a sollevare questo problema e a chiedere le dimissioni e fare in modo che non ci sia nessuna ombra e per questo l'Amministrazione deve fare proprio il documento presentato, inoltre si faccia carico di chiedere le dimissioni del Dott. Morello e, per ciò che rappresenta per la provincia il Comune di Canicattì, ritiene che il Sindaco della città dovrebbe essere nominato Presidente del Gal al posto del sindaco di Naro.

#### **Ass. Rizzo**

Ritiene che quando si stia insieme ad altri Comuni non si può pretendere che tutta la leadership su tutti i tipi di interventi, ma è certo che l'Amministrazione nel momento in cui il Consiglio Comunale autorizza il Sindaco ad entrare come socio nel G.A.L., alla prima riunione dell'assemblea, porrà il problema. In tal senso ritiene che questo problema sarà posto non solo dal Comune di Canicattì, ma tra tutti gli altri soci del G.A.L. perché in terra di mafia non si può consentire che un'Amministrazione faccia delle affermazioni gravi quando afferma di far politica e non antimafia perché il primo atto politico di un amministratore deve fare è quello di contrastare la mafia, non soltanto moralmente ma di fatto.

Poiché questa Amministrazione e questo Consiglio Comunale, prosegue Rizzo, si è sempre caratterizzato con diverse iniziative che hanno portato ad isolare la mafia, si continuerà su questa linea e quindi il primo atto ufficiale in assemblea sarà di discutere della leadership da parte del Sindaco di Naro poiché il G.A.L. è uno strumento importante per la collettività e non deve essere inficiato da nessun sospetto in quanto si tratta di amministrare i soldi da spendere senza nessuno sospetto.

#### **Cons. Di Benedetto**

Fa presente di avere letto la vicenda sui giornali e ritiene un fatto grave e censurabile non tanto la nomina dell'Assessore, ma le dichiarazioni del Sindaco Morello. Dal punto di vista legale il sindaco Morello, allo stato attuale, è stato solo ed esclusivamente ascoltato dai Carabinieri su delega della Procura della Repubblica di Agrigento. Quindi non si accusa di reati di mafia altrimenti la competenza sarebbe della DIA di Palermo. L'accusa che muove la Procura della Repubblica di Agrigento al Sindaco Morello, è l'abuso di ufficio per aver nominato un assessore che ha patteggiato e tale fatto è un'ammissione di colpa ed è interdetto dai pubblici uffici, fatto censurabile sotto tutti i punti di vista. Ritiene che, al momento l'unica cosa che si può fare è chiedere ufficialmente, tramite l'Amministrazione ed i Sindaci, per motivi di opportunità e di decoro

verso una terra che ha già dato tanto quanto vittime di mafia, ma soprattutto per le dichiarazioni oscene che poi in maniera maldestra ha ritrattato e perciò ribadisce di chiedere ufficialmente le dimissioni del Sindaco Morello da capofila del G.A.L.-

**Cons. Giardina Giovanni**

Ritiene che l'adesione rappresenti un elemento importante che può realmente contribuire allo sviluppo economico della città e pertanto come Comune invita l'Amministrazione ad essere consequenziale perché partecipare significa sfruttare molte opportunità economiche che oggi derivano da questi strumenti.

Sicuramente ritiene la legalità qualcosa di prescindibile, ma va praticata più che predicata e dinanzi a questa situazione ovvero un Sindaco - anche capofila del G.A.L. - è un qualcosa che dispiace e rammarica tutti, ma le dichiarazioni del Sindaco non possono essere condivise, perché inaccettabili, dal punto di vista politico e soprattutto da un punto di vista etico cosa più importante, in questi casi, rispetto al punto di vista politico.

Però, sicuramente, non possiamo esimerci dalla responsabilità di poter fare arrivare a Canicattì attraverso questo strumento tante risorse ed avere la possibilità di sviluppo e di lavoro in un momento di crisi, i cui anche delle risorse esigue possono diventare importanti perché danno la possibilità di creare lavoro ed occupazione, che costituisce il modo migliore di sottrarre braccia e menti alla mafia.

E' necessario, prosegue Giardina, creare lavoro e occupazione con legalità e trasparenza così come il G.A.L. si propone di fare, per cui se si vuole fare una lotta antimafia, quindi ritiene che come Comune si debba attivarsi e far sì che questa situazione poco piacevole possa essere rimossa e perseguire l'obiettivo che Canicattì comunque possa ambire ad avere la guida del G.A.L. in quanto il Comune più importante, che storicamente sotto l'aspetto economico si è rivelato intraprendente e propulsore di tante iniziative. Per tali motivi è del parere che il consiglio non può esimersi dalla responsabilità politica, morale e storica, di entrare in questo contesto.

Col precedente consiglio forse si è persa un'opportunità, considerato che tutti i Comuni subiscono tagli ai trasferimenti e le possibilità di aiutare le imprese sono sempre più esigue quindi il comune non può assolutamente chiudere gli occhi dinanzi a questa possibilità. Per quanto riguarda il problema etico e morale che, sicuramente non è secondario, rispetto al problema politico ritiene che sia opportuno attivare un documento diverso per rivendicare la presidenza del Gal in favore di Canicattì per guidare il consorzio. Quindi invita il cons. Muratore a rinviare l'atto considerato che comunque potrebbe creare imbarazzi e problemi, fermo restando che bisogna far sentire forte la voce del Comune per il rispetto della legalità, per il rispetto del G.A.L. stesso e soprattutto per rispetto ai cittadini di tutto il comprensorio che dovranno essere rappresentati da persone al di sopra di ogni sospetto. Personalmente non si sente di giudicare nessuno, però una persona per avere autorevolezza, prestigio, serenità mentale, per guidare un qualcosa di importante come il G.A.L. deve poter essere al di sopra di ogni sospetto, quindi invita il P.D. a fare questo passo e l'Amministrazione a fare in modo che il G.A.L. possa avere la presidenza a Canicattì.

**Cons. Sachelì**

Ritiene che il punto da affrontare non è essere o no il Comune capofila, ma è fondamentale attivarsi per far parte del G.A.L. per dare la possibilità ai

cittadini di partecipare ai bandi e parecchi concittadini hanno questa esigenza e poter sfruttare una possibilità di lavoro, soprattutto per rimodernare un'attività già esistente. Essere o non essere il Comune capofila, dice Sacheli, è cosa di poco conto e successivamente può affrontarsi anche la questione etica e morale del Sindaco Naro, in quanto il consiglio non è l'organo preposto, ma bisogna lasciare fare il libero corso alla Magistratura a giudicarlo. Per ciò il consiglio non è in grado di accusare nessuno né tanto meno si può chiedere di entrare a far parte del G.A.L. chiedendo anticipatamente le sue dimissioni.

Tra l'altro il Comune non fa ancora parte del Consiglio di Amministrazione del G.A.L. e non si sa lo Statuto prevede che egli possa essere sfiduciato, quindi a priori non si può chiedere nulla, ma la cosa importante da fare questa sera è mettere sul tavolo l'interesse dei concittadini e la possibilità che questi possa sfruttare una possibilità di lavoro in un periodo di crisi, in cui le attività commerciali vanno male e si dà la possibilità di rimodernare le aziende esistenti creando altre occasioni di lavoro, ciò significherebbe togliere braccia alla mafia, creando legalmente lavoro.

Chiede al cons. Muratore di poter affrontare il problema posto successivamente, quando il comune sarà all'interno del G.A.L. e votare il punto in discussione.

**Cons. Muratore**

Dichiara che prima di presentare il documento aveva premesso che il gruppo è favorevole ad entrare nel G.A.L., ma è chiaro che il suo Presidente non possa essere sfiduciato e l'Amministrazione con tutta la sua forza, per una questione di opportunità possa chiedere che il Presidente si dimetta per sgombrare qualsiasi dubbio. Col documento, continua Muratore, si chiedeva questo e non capisce cosa impedisce che il documento possa essere votato, anche come atto di indirizzo, perché al P.D. interessa la sostanza, cioè non si può tenere un Presidente che ha fatto delle dichiarazioni e per questione di opportunità sgombrare qualsiasi ombra per far sì che questo organismo possa lavorare in modo migliore.

**Cons. Gardina Giovanni**

Dal punto di vista prettamente burocratico condivide quanto dichiarato, ma se si vuole dare un indirizzo politico all'Amministrazione, ragioni di opportunità si dovrebbe ritirare la mozione perché allegandola alla delibera diventa corpo della stessa e il gruppo non può votare quel tipo di mozione, mentre l'atto di indirizzo politico è condiviso l'intero Consiglio Comunale.

**Cons. Di Benedetto**

Ritiene si possa votare l'adesione al G.A.L. e nello stesso tempo il Consiglio comunale dà all'Amministrazione la delega di porre la questione morale senza nessun documento da allegare, già alla prima seduta in cui il comune partecipa, ponendo sul tavolo la questione morale per le vicende che si sono verificate.

**Presidente ff**

E' evidente che emerge l'intento unanime del Comune di aderire al G.A.L. per ragioni di utilità e di opportunità, di vantaggio; poi sotto l'aspetto formale forse era risultata infelice la locuzione "mozione" però è giusto che il Consigliere Muratore chiarisca in modo di poter procedere di conseguenza.

**Cons. Muratore**

Ritiene di poter riformulare la proposta inserendo al posto di "Mozione" la parola atto di indirizzo da porre all'Amministrazione e votarlo in Consiglio Comunale come atto di indirizzo quindi ritira la mozione e viene proposta come atto di indirizzo.

Ultimata la discussione il Presidente del consiglio pone in votazione, per appello nominale, l'argomento posto all'ordine del giorno, durante il quale si acquisiscono le seguenti dichiarazioni di voto:

**Cons. Muratore, dichiara:**

*"Naturalmente ribadisco di nuovo che voterò sì all'ingresso nel G.A.L. ma naturalmente ribadiamo che l'Amministrazione si deve fare carico, nel primo Consiglio di Amministrazione del G.A.L., di porre la questione morale e di chiedere le dimissioni del Presidente Morello per tale circostanza.*

**Cons. Maira, dichiara:**

*"Voto favorevole e naturalmente a priori faccio mie le parole espresse dal mio capogruppo."*

Ultimata la votazione il Presidente comunica che la stessa ha dato il seguente risultato accertato dallo stesso e ne proclama l'esito:

PRESENTI	N. 25 consiglieri
Hanno votato:	
A FAVORE	N. 25 Consiglieri
CONTRO	Nessuno
ASTENUTI	Nessuno
ASSENTI	N. 05 consiglieri (Licata, La Valle, Parla, Rossano, Seminatore)

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di pari oggetto, **allegato Nro 1**);  
Visto il risultato della superiore votazione accertato e proclamato dal  
Presidente;  
Con voti unanimi favorevoli (Assenti n. 5)

### DELIBERA

APPROVARE la proposta – **allegato N.1**) – parte integrante e sostanziale della presente, avente ad oggetto *"Adesione, quale socio, alla Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "Gruppo Azione Locale Sicilia Centro Meridionale Società Consortile a Responsabilità Limitata." Bando G.U.R.S. n° 25 del 29.05.2009 per la Selezione dei Gruppi di Azione Locale (G.A.L.) e dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.)"* che, anche se non riportata si intende come di seguito integralmente trascritta.

=====  
Il Presidente ff, considerato che è stata chiesta l'immediata esecuzione della presente deliberazione, pone in votazione tale proposta.  
La votazione palese, espressa per alzata di mano, riporta la unanimità dei presenti, il cui risultato è accertato dal presidente con l'assistenza degli scrutatori, è proclamato dallo stesso.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore votazione;  
Con voti unanimi

### DELIBERA

dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



**CITTÀ DI CANICATTI**  
(PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)  
\*\*\*\*\*

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE**  
**OGGETTO:** Adesione, quale socio, alla Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "Gruppo Azione Locale Sicilia Centro Meridionale Società Consortile a Responsabilità Limitata" - Bando GURS n. 25 del 29/05/2009 per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (G.A.L.) e dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.) -

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

*ALL. "A"*

**PREMESSO CHE:**

- in data 15.12.2011, con nota prot. n. 64537, è stata trasmessa, per competenza, al Presidente del Consiglio Comunale la proposta di deliberazione inerente la partecipazione del Comune di Canicatti, in qualità di socio, alla Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "Gruppo Azione Locale Sicilia Centro Meridionale Società Consortile a Responsabilità Limitata";
- che la suddetta proposta di deliberazione è stata restituita dalla Presidenza del Consiglio comunale, con nota prot. n. 1278, del 10/01/2012, in quanto non esitata nella seduta del 29.12.2011 per mancanza del numero legale, "nella considerazione che la proposta era stata predisposta tenendo conto dell'anno finanziario 2011 e, pertanto la proposta medesima è da "rimodulare-riconsiderare" tenendo conto dell'anno finanziario 2012";

**CONSIDERATO** che è volontà dell'Amministrazione Comunale riproporre al Consiglio Comunale l'adesione alla Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "Gruppo Azione Locale Sicilia Centro Meridionale Società Consortile a Responsabilità Limitata";

**DATO ATTO CHE:**

1. sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 25 del 29/05/2009 è stato pubblicato dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e delle Foreste il bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (G.A.L.) e dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.);
2. con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20/09/2005, la Comunità Europea ha definito un quadro giuridico unico per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (F.E.A.S.R.);
3. lo stesso Regolamento evidenzia che le misure concernenti l'economia rurale devono essere attuate di preferenza attraverso strategie di sviluppo locale;
4. con decisione n. C (2008) 735 del 18/02/2008, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Sicilia per il periodo di programmazione 2007-2013;
5. l'attuazione dell'approccio Leader, di cui all'Asse 4 del P.S.R. sopraccitato, consiste nel sostenere e promuovere l'elaborazione di strategie di sviluppo locale attraverso un approccio di carattere multisettoriale, integrato e che parte dal basso (bottom-up), che vede coinvolti come elementi catalizzatori i partenariati locali pubblico/privati;
6. l'articolo 62, comma 1, paragrafo b), del Regolamento (CE) n. 1698/2005, stabilisce che "(...) A livello decisionale, il partenariato locale deve essere composto almeno per il 50% dalle parti economiche e sociali e da altri rappresentanti della società civile, quali gli agricoltori, le donne rurali, i giovani e le loro associazioni";





# CITTÀ DI CANICATTI

(PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)

\*\*\*\*\*

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Adesione, quale socio, alla Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "Gruppo Azione Locale Sicilia Centro Meridionale Società Consortile a Responsabilità Limitata" - Bando GURS n. 25 del 29/05/2009 per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (G.A.L.) e dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.) -

7. i partenariati, nel rispetto di quanto previsto nel succitato bando, devono essere in grado di elaborare i P.S.L. al fine di valorizzare le potenzialità endogene del territorio rurale e, per accedere alle risorse dell'Asse 4, devono essere costituiti in G.A.L.;
8. l'ambito territoriale che comprende i Comuni di: Camastra, Campobello di Licata, Canicatti, Castrofilippo, Grotte, Licata, Naro, Palma di Montechiaro, Racalmuto e Ravanusa, della provincia di Agrigento:
  - si sviluppa per una superficie di 811,08 kmq e la popolazione residente al 31.12.2007 è di 149.935 abitanti;
  - è costituito da Comuni contigui ricadenti nelle aree C "aree rurali intermedie" e si configura quale Nucleo di Aggregazione Territoriale come definito dall'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Sicilia;
9. con delibera di Giunta Municipale n. 125 del 10.07.09, redatta ed approvata ai sensi dell'art.10 del Bando per la Selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 25 del 29/05/2009, il Comune di Canicatti ha aderito al partenariato del *costituendo* GAL Leader Sicilia Centro Meridionale composto dai Comuni di Camastra, Campobello di Licata, Canicatti, Castrofilippo, Grotte, Licata, Naro, Palma di Montechiaro, Racalmuto e Ravanusa, tutti ricadenti nel NAT AGRIGENTO, ed approvato il Protocollo d'Intesa dei Comuni del Leader Sicilia Centro Meridionale;
10. il partenariato dei Sindaci e/o loro Delegati dei Comuni di Camastra, Campobello di Licata, Canicatti, Castrofilippo, Grotte, Licata, Naro, Palma di Montechiaro, Racalmuto e Ravanusa, formatosi al fine di presentare la domanda di partecipazione alla prima fase del Bando per la Selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (PSL), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.25 del 29/05/2009, ha sottoscritto il Protocollo d'Intesa del Leader Sicilia Centro Meridionale;
11. ai sensi dell'art. 9 del Bando per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (G.A.L.) e dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.25 del 29/05/09, è stata emanata dall'Assessorato Regionale dell'Agricoltura e delle Foreste la graduatoria della prima fase della candidatura dei partenariati per la selezione dei Gruppi di Azione Locale (G.A.L.) in cui è stato inserito il costituendo G.A.L. Leader Sicilia Centro Meridionale (S.C.M.);
12. ai sensi dell'art.5 del Bando per la Selezione dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.25 del 29/05/2009, per essere soggetti beneficiari necessita costituire, una struttura legalmente costituita, giuridicamente riconosciuta e senza scopo di lucro;



GRUPPO CONSILIARE

Renzo F. Cirillo art. 0-47  
Presentato al CC del 29/06/2011  
ALL' B<sup>a</sup>

Al Sig. Sindaco  
al Presidente del Consiglio  
del Comune di Canicatti

**Oggetto: Mozione sull'Approvazione della «Adesione, quale socio, alla Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata “Gruppo Azione Locale Sicilia Centro Meridionale Società Consortile a Responsabilità Limitata” –Bando G.U.R.S. n° 25 del 29/05/2009 per la Selezione dei Gruppi di Azione Locale (G.A.L.) e dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.).**

Il Consiglio Comunale di Canicatti,

Preso atto che all'Odg della seduta odierna deve deliberare sulla «Adesione, quale socio, alla Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata “Gruppo Azione Locale Sicilia Centro Meridionale Società Consortile a Responsabilità Limitata” –Bando G.U.R.S. n° 25 del 29/05/2009 per la Selezione dei Gruppi di Azione Locale (G.A.L.) e dei Piani di Sviluppo Locale (P.S.L.)

Considerato che il presidente e legale rappresentante della Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata “Gruppo Azione Locale Sicilia Centro Meridionale Società Consortile a Responsabilità Limitata” cui deve aderire il comune di Canicatti è il dott. Giuseppe Morello, sindaco di Naro.

Evidenziato che il dott. Morello, secondo le notizie di stampa, è stato raggiunto da un avviso di garanzia nell'ambito di una inchiesta in cui la Procura di Agrigento ipotizza il reato di abuso d'ufficio per la nomina ad assessore dell'avvocato Maniscalchi, che nel luglio 2008 ha patteggiato una condanna per favoreggiamento nei confronti di Giuseppe Sardino, uno dei fedelissimi dell'allora latitante Giuseppe Falsone.

Considerato che il Dott. Morello a mezzo stampa ha peraltro dichiarato sulla vicenda “E' una campagna giornalistica. Io faccio politica e non antimafia,

Evidenziato che non sembra essere politicamente opportuno, considerata quanto già esposto, che il dott. Giuseppe Morello permanga nella carica di presidente del GAL Centro Meridionale.

Sottolineato che l'azione amministrativa necessita per il suo giusto compimento che nessuna ombra gravi su di essa, e che essa segua un cristallino percorso di legalità, di trasparenza e con una pregnante connotazione antimafiosa.

ESPRIME

la propria preoccupazione in ordine a quanto esposto nella superiore narrativa, considerata la grande importanza della adesione al GAL per la nostra comunità, essendo esso uno strumento indispensabile per dare nuove opportunità agli imprenditori canicattinesi



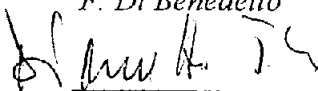
CHIEDE

alla amministrazione comunale

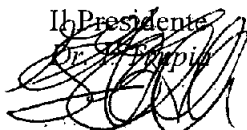
- di intraprendere ogni azione utile a stigmatizzare le circostanze descritte nella presente mozione e di adoperarsi utilizzando tutti gli strumenti idonei previsti dalla normativa vigente al fine di provocare le dimissioni del dott. Morello dalla carica di presidente del GAL Centro Meridionale
- di adoperarsi affinché la città di Canicattì, per la sua natura, per la ricchezza del suo tessuto economico ed imprenditoriale, diventi il comune capofila del Gal Sicilia centro meridionale.

Il Capogruppo

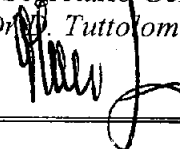
Il Consigliere Anziano  
F. Di Benedetto



Il Presidente



Il Segretario Generale  
Dr. Tuttolemondo



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione delle legge regionale n. 44 del 3 dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi ~~dal~~ **4 AGO. 2012** al **18 AGO. 2012** come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti di cui sopra:

- È DIVENUTA ESECUTIVA I GIORNO \_\_\_\_\_, DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE
- È STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA.

UOC Segreteria

Fto \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

Fto \_\_\_\_\_

Esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi dell'art. 12 – comma 1 – L.r. 3.12.1991, n.44  
Dalla residenza Municipale \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
Dr Domenico Tuttolemondo

Copia conforme per uso amministrativo.

Canicatti, \_\_\_\_\_

Il Funzionario